

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CRESCEREINSIEME S.C.S. IMPRESA SOCIALE
Sede: GALLERIA VOLTA 22 ACQUI TERME AL
Capitale sociale: 289.233,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: AL
Partita IVA: 01512990068
Codice fiscale: 01512990068
Numero REA: 166359
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A116994

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	18.250	25.237

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	18.250	25.237
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.963	-
7) altre	81.243	81.396
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	91.206	81.396
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.920.632	2.776.770
2) impianti e macchinario	146.613	222.814
3) attrezzature industriali e commerciali	11.373	14.723
4) altri beni	180.544	194.178
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	3.259.162	3.208.485
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	291.041	290.272
<i>Totale partecipazioni</i>	291.041	290.272
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	291.041	290.272
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	3.641.409	3.580.153
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.127	938
<i>Totale rimanenze</i>	1.127	938
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.461.149	1.520.579
esigibili entro l'esercizio successivo	2.461.149	1.520.579
5-bis) crediti tributari	407.791	260.128
esigibili entro l'esercizio successivo	407.791	260.128
5-quater) verso altri	175.543	422.165
esigibili entro l'esercizio successivo	175.543	422.165
<i>Totale crediti</i>	3.044.483	2.202.872
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	647.116	792.932
3) danaro e valori in cassa	12.898	8.646

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	660.014	801.578
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	3.705.624	3.005.388
D) Ratei e risconti	326.807	328.693
<i>Totale attivo</i>	7.692.090	6.939.471
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.403.158	1.381.629
I - Capitale	289.233	274.229
III - Riserve di rivalutazione	760.535	760.535
IV - Riserva legale	128.418	126.158
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	218.219	213.172
<i>Totale altre riserve</i>	218.219	213.172
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.753	7.535
Totale patrimonio netto	1.403.158	1.381.629
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	6.653	7.086
4) altri	63.630	63.801
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	70.283	70.887
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.536.387	1.404.209
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	117.054	91.400
esigibili entro l'esercizio successivo	117.054	91.400
4) debiti verso banche	2.553.739	2.102.193
esigibili entro l'esercizio successivo	689.935	574.939
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.863.804	1.527.254
5) debiti verso altri finanziatori	103.280	495.309
esigibili entro l'esercizio successivo	-	202.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.280	292.639
6) acconti	880	1.140
esigibili entro l'esercizio successivo	880	1.140
7) debiti verso fornitori	851.154	490.779
esigibili entro l'esercizio successivo	851.154	490.779
12) debiti tributari	26.355	69.856
esigibili entro l'esercizio successivo	26.355	69.856

	31/12/2025	31/12/2024
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	168.535	133.372
esigibili entro l'esercizio successivo	168.535	133.372
14) altri debiti	394.639	343.277
esigibili entro l'esercizio successivo	394.639	343.277
<i>Totale debiti</i>	<i>4.215.636</i>	<i>3.727.326</i>
E) Ratei e risconti	466.626	355.420
<i>Totale passivo</i>	<i>7.692.090</i>	<i>6.939.471</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.316.132	6.573.438
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	481.204	514.652
altri	155.521	107.968
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>636.725</i>	<i>622.620</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.952.857</i>	<i>7.196.058</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	726.626	715.215
7) per servizi	1.651.450	1.644.068
8) per godimento di beni di terzi	589.245	518.735
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.311.991	2.879.207
b) oneri sociali	880.592	729.330
c) trattamento di fine rapporto	258.212	232.541
e) altri costi	12.400	3.004
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.463.195</i>	<i>3.844.082</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.370	10.258
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	203.687	166.443
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>215.057</i>	<i>176.701</i>

	31/12/2025	31/12/2024
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(189)	(113)
14) oneri diversi di gestione	144.878	145.029
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.790.262</i>	<i>7.043.717</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	162.595	152.341
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.236	5.627
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5.236</i>	<i>5.627</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5.236</i>	<i>5.627</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	140.818	140.925
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>140.818</i>	<i>140.925</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(135.582)</i>	<i>(135.298)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	807	3.614
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>807</i>	<i>3.614</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	38	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>38</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>769</i>	<i>3.614</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	27.782	20.657
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.462	13.555
imposte differite e anticipate	(433)	(433)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>21.029</i>	<i>13.122</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.753	7.535

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.753	7.535
Imposte sul reddito	21.029	13.122
Interessi passivi/(attivi)	135.582	135.298
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>163.364</i>	<i>155.955</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	215.057	55.368
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(769)	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	257.608	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>471.896</i>	<i>55.368</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>635.260</i>	<i>211.323</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(189)	(112)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(940.570)	201.677
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	360.375	10.685
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.886	20.662
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	111.206	68.412
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	142.083	(173.907)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(325.209)</i>	<i>127.417</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>310.051</i>	<i>338.740</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(135.582)	(135.298)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.503)	(12.823)
(Utilizzo dei fondi)	(126.034)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(275.119)</i>	<i>(148.121)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	34.932	190.619
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(254.364)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.180)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(769)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(276.313)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	114.996	95.706
Accensione finanziamenti	362.204	337.047
(Rimborso finanziamenti)	(392.289)	(397.727)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	21.921	7.853
(Rimborso di capitale)	(7.015)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	99.817	42.879
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(141.564)	233.498
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	792.932	557.387
Danaro e valori in cassa	8.646	10.693
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	801.578	568.080
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	647.116	792.932
Danaro e valori in cassa	12.898	8.646
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	660.014	801.578
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni della situazione

finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio, nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In ossequio all'art.2 della legge 59/92 si dichiara che la gestione della cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'art.2511 del C.C. in tema di società cooperative.

La società è Impresa Sociale ai sensi del D.Lgs. 112/2017.

La società è stata costituita in data 18/11/1991 con atto del notaio Gabriele Garbarino rep.40.848 Racc.4.028 con la denominazione CrescereInsieme s.c.s. Impresa Sociale e svolge l'attività di servizi educativi e socio assistenziali anche a favore di minori.

Inoltre, in data 19 dicembre 2019 con determina dirigenziale n.1829 della Regione Piemonte, la Cooperativa è stata iscritta nella sezione B dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, in quanto cooperativa che svolge attività diverse finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate.

A tal proposito si specifica che i lavoratori impiegati nell'attività della sezione B sono 6 (4 soci lavoratori e 2 lavoratori non soci), di cui due in condizione certificata di "persona svantaggiata" (art.4 legge 381/91 e s.m.i.).

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 6.753.

In base all'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 si attesta che la società CRESCEREINSIEME S.C.S. ONLUS non detiene il controllo di altre imprese.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2025 si attesta che non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	9 anni
Altre spese pluriennali su immobili	33 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 non ricorrendo alla sospensione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Non si rilevano immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Non è stato ricevuto alcun contributo pubblico relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti	25
Attrezzature	15
Automezzi	20
Mobili e arredi	12

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati andando ad abbattere il valore del cespite..

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che nell'esercizio 2008 la società ha rivalutato gli immobili posseduti come previsto dal D.L. 185/2008. Si specifica inoltre che la rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore dei beni in funzionamento.

Il valore dei beni è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi.

L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo e contestualmente si è iscritta una riserva nel Patrimonio netto di pari importo.

Si attesta che si è provveduto al riconoscimento fiscale della rivalutazione mediante lo stanziamento di un Fondo per imposte differite IRAP..

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa che è ancora in essere il fondo apposito, creato negli esercizi precedenti, per far fronte alle eventuali svalutazioni delle partecipazioni in altre imprese.

Operazioni di locazione finanziaria

Non si rilevano beni acquisiti in locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, ma con il criterio del presunto valore di realizzo in quanto non significativamente diverso rispetto al primo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei relativi a ricavi che si sono finanziariamente manifestati nell'esercizio successivo sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I risconti relativi a polizze assicurative e prestazioni di servizi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Oltre agli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto, sono stati effettuati accantonamenti anche a favore di fondi di previdenza complementare per quei dipendenti che hanno aderito volontariamente a forme pensionistiche integrative.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, ma è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale deroga è avvenuta in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato..La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei relativi alle utenze, al rateo ferie e alla quota della 14^mensilità maturata nel 2^ semestre 2025, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I risconti relativi a contributi ricevuti e ricavi fatturati anticipatamente nell'esercizio 2025 ma di competenza dell'esercizio successivo sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	25.237	(6.987)	18.250
Totale	25.237	(6.987)	18.250

I crediti verso soci sono stati valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 11.370, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 91.206.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	900	167.338	168.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	900	85.942	86.842
Valore di bilancio	-	81.396	81.396
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	11.070	10.110	21.180

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	1.107	10.263	11.370
<i>Totale variazioni</i>	<i>9.963</i>	<i>(153)</i>	<i>9.810</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	11.970	177.448	189.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.007	96.205	98.212
Valore di bilancio	9.963	81.243	91.206

Si segnala che l'incremento del valore delle immobilizzazioni è dovuto agli investimenti effettuati con l'acquisto di software gestionali volti a implementare la digitalizzazione della gestione del personale. Nello specifico, l'acquisizione di sistemi per la raccolta dei dati sulle presenze ha permesso l'ottimizzazione e lo snellimento dei processi amministrativi al fine di ridurre i margini di errore manuale e i tempi di elaborazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 5.402.690; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.143.529.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.884.066	508.242	93.740	687.587	5.173.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.107.296	285.428	79.017	493.409	1.965.150
Valore di bilancio	2.776.770	222.814	14.723	194.178	3.208.485
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per	243.061	10.458	-	21.066	274.585

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
acquisizioni					
Ammortamento dell'esercizio	99.199	66.438	3.350	34.700	203.687
Altre variazioni	-	(20.221)	-	-	(20.221)
<i>Totale variazioni</i>	<i>143.862</i>	<i>(76.201)</i>	<i>(3.350)</i>	<i>(13.634)</i>	<i>50.677</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	4.127.127	498.479	93.740	708.653	5.427.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.206.495	351.866	82.367	528.109	2.168.837
Valore di bilancio	2.920.632	146.613	11.373	180.544	3.259.162

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è in gran parte dovuto agli interventi di ristrutturazione effettuati presso la struttura di proprietà sita ad Acqui Terme, in C.so Bagni n.63, per la parte di spesa non coperta dalle agevolazioni del Superbonus 110%.

Sugli stessi locali la cooperativa ha peraltro effettuato lavori di efficientamento energetico per ulteriori Euro 1.338.000 godendo delle agevolazioni del Superbonus 110% con sconto in fattura.

Gli stessi interventi sono stati effettuati anche sulla struttura della Comunità per Disabili "Il Giardino" di Castelnuovo Bormida per un valore di Euro 650.522 godendo delle agevolazioni del Superbonus 110% con sconto in fattura.

Avendo usufruito delle agevolazioni con sconto in fattura, tali operazioni non hanno inciso contabilmente sul valore degli immobili che hanno comunque beneficiato di considerevoli migliorie..

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	290.272	290.272
Valore di bilancio	290.272	290.272
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	807	807
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	38	38
Totale variazioni	769	769
Valore di fine esercizio		
Costo	291.041	291.041
Valore di bilancio	291.041	291.041

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si riporta di seguito il dettaglio:

POWER ENERGIA SOC.COOP. 75 €

CER TO 25 €

MAG 4 PIEMONTE 642 €

CGM FINANCE 8.000 €

COOPERFIDI ITALIA 250 €

CGM 9.000 €

CO.AL.A. 2.899 €

IRECOOP 25 €

CONAI 5 €

MAGO DI OZ S.C.S. ONLUS 109.995 €

MARAMAO 78.000€

PUNTO LAVORO 82.125 €

La cooperativa ha mantenuto la partecipazione in Power Energia soc cop per poter accedere alle energie rinnovabili e ottenere risparmi sui consumi di energia elettrica e gas.

Nel corso dell'esercizio 2025, la cooperativa ha presentato richiesta di adesione a socio a CER TO s.c.i.s, con sede legale a Torino, al fine di poter attuare e condividere l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, contribuendo allo sviluppo della comunità energetica.

Si è inoltre mantenuta la partecipazione diretta a MAG 4 Piemonte e CGM Finance al fine di mantenere la possibilità di usufruirne dei servizi finanziari e in Cooperfidi Italia soc.coop. al fine di poter usufruire del servizio di garanzia collettiva dei fidi.

La partecipazione in CGM offre una buona possibilità di mantenere il confronto sul piano territoriale.

La partecipazione societaria al Consorzio Co.AL.A. prosegue da anni attraverso azioni di co-progettazione con il Consorzio stesso e con le altre consociate, la cooperativa usufruisce inoltre dei servizi offerti dal Consorzio per quanto riguarda le aree Politiche Attive del Lavoro e Centro Servizi, così come la partecipazione in IrecoopPiemonte, per poter usufruire dei servizi formativi offerti e dell'accesso al Servizio Civile Nazionale.

CrescereInsieme è inoltre socia fondatrice delle cooperative Punto Lavoro - Impressioni Grafiche, cooperativa di produzione lavoro ed inserimento lavorativo, dei cui servizi usufruisce costantemente, e delle cooperative Mago di Oz e Maramao con le quali collabora attraverso azioni di co-progettazione oltre che ad attuare scambi reciproci di servizi.

La partecipazione in Mago di Oz è incrementata per Euro 807 per effetto della rivalutazione del capitale sociale avvenuta in fase di destinazione dell'utile d'esercizio 2024.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine..

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai comma 8 a 11-bis dell'art.2426 del C.C. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	938	189	1.127
Totale	938	189	1.127

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.520.579	940.570	2.461.149	2.461.149
Crediti tributari	260.128	147.663	407.791	407.791
Crediti verso altri	422.165	(246.622)	175.543	175.543
Totale	2.202.872	841.611	3.044.483	3.044.483

Nel corso degli esercizi è stato stanziato un F.do Svalutazione crediti vs. clienti pari a Euro 95.360 di cui Euro 31.924 vs. l'associata CO.ALA.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Nord Italia	2.461.149	407.791	175.543	3.044.483

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine. .

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile non si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati..

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	792.932	(145.816)	647.116
danaro e valori in cassa	8.646	4.252	12.898
Totale	801.578	(141.564)	660.014

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	217.048	(39.103)	177.945
Risconti attivi	111.645	37.217	148.862
Totale ratei e risconti attivi	328.693	(1.886)	326.807

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	-
	Comune di CastelBoglione per gestione c.e.	3.500
	Comune di Acqui Terme per gestione Baby Parking	9.821
	Contributo Finpiemonte	21.500
	Invitalia Imprenditoria Femminile	20.041
	MIM per scuola paritaria To Be Together	34.667
	MIM per attività integrative scuola paritaria To Be Together	16.582

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Finpiemonte INDID	7.518
	USR Piemonte per Scuola Infanzia Sacro Cuore	8.865
	Reg.Piemonte-Comune Acqui T. per Scuola Infanzia Sacro Cuore	12.857
	World Friends Progetto Affluenti	5.577
	World Friends Progetto Cambio Rotta	3.017
	Diocesi di Acqui Terme Fondo Solidarietà	17.431
	Comune di Rivalta per c.e.	1.270
	Comune di Cassine per c.e.	2.650
	Comune di Acqui T. per c.e.	3.924
	CCIAA Bndo ESG	3.440
	Quote rette frequenza asili e servizi infanzia	5.285
	Risconti attivi	-
	Beni e servizi erogati a beneficiari progetti SAI	19.898
	Assicurazioni infortuni, fabbricati, automezzi, R.C.	22.682
	Servizi vari	33.491
	Noleggio automezzi e attrezzatura	29.366
	Oneri finanziari	43.425
	Totale	326.807

Si evidenzia che non ci sono importi di ratei riguardanti quote oltre l'esercizio successivo.

Per quanto riguarda i risconti, solo parte dell'importo relativo agli oneri finanziari derivanti dalle cessioni del credito d'imposta avvenute negli esercizi precedenti, pari a Euro 18.124, è riferito a quote oltre l'esercizio successivo.

Nel dettaglio:

- nel corso dell'esercizio 2023 la cooperativa ha rilevato un credito di imposta Superbonus 110% di Euro 643.481, che è stato ceduto complessivamente per Euro 555.711 di cui Euro 422.400 a Banca BPER che ha acquistato tale credito all'86,36% per un importo pari a Euro 364.785 con contratto stipulato in data 26/03/2023 ed Euro 221.081 alla cooperativa Mago di Oz che ha acquistato tale credito all'86,36% per un importo pari a Euro 190.926 con contratto stipulato in data 28/03/2023.

Tale operazione ha generato oneri finanziari per Euro 29.272 il cui costo è stato imputato su 4 annualità a partire dall'esercizio 2023, seguendo le tempistiche della possibilità dell'utilizzo del credito ceduto.

Pertanto Euro 7.318 sono stati imputati a costo dell'esercizio 2025 mentre la restante parte di pari importo, evidenziata in bilancio come risconto attivo, verrà imputata sull'esercizio 2026.

- nel corso dell'esercizio 2024 la cooperativa ha rilevato un credito di imposta Superbonus 110% di Euro 19.126, che è stato ceduto alla cooperativa Mago di Oz che ha acquistato tale credito all'85% per un importo pari a Euro 16.258 con contratto stipulato in data 12/03/2024; tale operazione ha generato oneri finanziari per Euro 1.129 il cui costo è stato imputato su 4 annualità a partire dall'esercizio 2024, seguendo le tempistiche della possibilità dell'utilizzo del credito ceduto.

Pertanto Euro 282 sono stati imputati a costo dell'esercizio 2025 mentre la restante parte, di euro 564 evidenziata in bilancio come risconto attivo, verrà imputata in quote costanti sugli esercizi 2026 e 2027.

- nel corso dell'esercizio 2024 la cooperativa ha rilevato un credito di imposta Sismabonus , fruito nella misura del 70% degli investimenti, pari a Euro 482.726, che è stato ceduto a Banca Intesa che ha acquistato tale credito all'84,45% per un importo pari a a Euro 412.489. Tale operazione ha generato oneri finanziari per Euro 70.237 il cui costo è stato imputato su 4 annualità a partire dall'esercizio 2024, seguendo le tempistiche della possibilità dell'utilizzo del credito ceduto.

Pertanto Euro 17.559 sono stati imputati a costo dell'esercizio 2025 mentre la restante parte pari a Euro 35.118, evidenziata in bilancio come risconto attivo, verrà imputata in quote costanti sugli esercizi 2026 e 2027.

- Nel corso dell'esercizio 2025 la cooperativa ha rilevato un credito di imposta Superbonus 110% di Euro 9.554 che è stato ceduto alla cooperativa Mago di Oz che ha acquistato tale credito all'85% per un importo pari a Euro 8.121 con contratto stipulato in data 11/03/2025

tale operazione ha generato oneri finanziari per Euro 564,45 il cui costo è stato imputato su 4 annualità a partire dall'esercizio 2025, seguendo le tempistiche della possibilità dell'utilizzo del credito ceduto.

Pertanto Euro 141 sono stati imputati a costo dell'esercizio 2025 mentre la restante parte, di euro 423 evidenziata in bilancio come risconto attivo, verrà imputata in quote costanti sugli esercizi 2026, 2027 e 2028. .

Oneri finanziari capitalizzati

Gli interessi e gli altri oneri finanziari non sono stati oggetto di capitalizzazione nell'esercizio; gli oneri finanziari derivanti dalle cessioni del credito d'imposta degli interventi Superbonus e Sismabonus sono stati imputati secondo il principio della competenza economica e secondo la tecnica dei risconti come illustrato al paragrafo precedente.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	274.229	-	31.511	16.507	-	289.233
Riserve di rivalutazione	760.535	-	-	-	-	760.535
Riserva legale	126.158	2.260	-	-	-	128.418
Varie altre riserve	213.172	5.047	-	-	-	218.219
Totale altre riserve	213.172	5.047	-	-	-	218.219
Utile (perdita) dell'esercizio	7.535	(7.535)	-	-	6.753	6.753
Totale	1.381.629	(228)	31.511	16.507	6.753	1.403.158

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Indivisibile art.12 L.904/77	53.132
Riserva Art.55 DPR 917/86	165.088
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	218.219

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	289.233	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	760.535	Capitale	A;B	-
Riserva legale	128.418	Utili	B	-
Varie altre riserve	218.219	Utili	A;B;D	-
Totale altre riserve	218.219	Utili	A;B;D	-
Totale	1.396.405			-
Quota non distribuibile				1.396.405
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (partitari)		- Utili	
Riserva Indivisibile art.12 L.904/77	165.088	Utili	A;B
Riserva art.55 DPR 917/86	53.132	Utili	A;B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Utili	
Totale	218.219		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	7.086	433	(433)	6.653
Altri fondi	63.801	171	(171)	63.630
Totale	70.887	604	(604)	70.283

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo Svalutazione partecipazioni	63.630
Totale		63.630

Si specifica che il F.do Svalutazione partecipazioni, prudenzialmente accantonato negli esercizi precedenti, è destinato a copertura del rischio di svalutazione della partecipazione in cooperativa Punto Lavoro – Impressioni Grafiche.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.404.209	230.404	98.226	132.178	1.536.387
Totale	1.404.209	230.404	98.226	132.178	1.536.387

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	91.400	25.654	117.054	117.054	-
Debiti verso banche	2.102.193	451.546	2.553.739	689.935	1.863.804
Debiti verso altri finanziatori	495.309	(392.029)	103.280	-	103.280
Acconti	1.140	(260)	880	880	-
Debiti verso fornitori	490.779	360.375	851.154	851.154	-
Debiti tributari	69.856	(43.501)	26.355	26.355	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	133.372	35.163	168.535	168.535	-
Altri debiti	343.277	51.362	394.639	394.639	-
Totale	3.727.326	488.310	4.215.636	2.248.552	1.967.084

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche" specificando che per "debiti per finanziamento a lungo termine" vengono considerati i finanziamenti con scadenza oltre 5 anni.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	11.632	689.935	692.922	1.159.250	2.553.739

Debiti verso altri finanziatori

Si specifica che l'importo relativo alla voce "Debiti vs. altri finanziatori" di euro 103.280 è legata al finanziamento a lungo termine ricevuto da Invitalia Imprenditoria Femminile nel corso dell'esercizio 2024.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti vs/fondi previdenza complementare	6.393
	Depositi cauzionali ricevuti	32.682
	Sindacati c/ritenute	592
	Debiti per trattenute c/terzi	24.157
	Anticipi da clienti	13.442
	Personale c/retribuzioni	300.422
	Debiti vs. soci per capitale da rimborsare	16.951
Totale		394.639

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Nord Italia	117.054	2.553.739	-	880	851.154	26.355	168.535	394.639	4.112.356
Centro Italia	-	-	103.280	-	-	-	-	-	103.280
Totale	117.054	2.553.739	103.280	880	851.154	26.355	168.535	394.639	4.215.636

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
--	--------

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	117.054	117.054
Debiti verso banche	2.553.739	2.553.739
Debiti verso altri finanziatori	103.280	103.280
Acconti	880	880
Debiti verso fornitori	851.154	851.154
Debiti tributari	26.355	26.355
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	168.535	168.535
Altri debiti	394.639	394.639
Totale debiti	4.215.636	4.215.636

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria, per gli stessi finanziamenti trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile. In base a quanto previsto dall'art.2427 19bis del codice civile si precisa che i finanziamenti effettuati dai soci, dell'ammontare complessivo di Euro 117.054, non sono soggetti ad alcun vincolo di scadenza.

Le condizioni del finanziamento fruttifero da soci sono disciplinate dal Regolamento Interno approvato in data 03/03/2001 in vigore dal 15/03/2001 come previsto dal ns. statuto all'art.45.

Ai sensi delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia attraverso il Provvedimento dell'08/11/2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.271 del 19/11/2016 in materia di raccolta del risparmio da soggetti diversi dalle banche, si segnala che l'ammontare del finanziamento soci nel corso dell'esercizio 2025 non ha superato il triplo del Patrimonio netto non comprensivo dell'utile dell'anno in corso.

PRESTITO SOCI € 117.054 / PATRIMONIO NETTO (- UTILE D'ESERCIZIO) € 1.396.405 = 1/12

Si riportano inoltre i seguenti indici:

INDICE DI INDEBITAMENTO

(TOT.PASSIVO - PATRIMONIO NETTO) / PATRIMONIO NETTO

(7.692.090 - 1.403.158) / 1.403.158= 4.48 %

E' rispettato inoltre il limite individuale quanto a importo massimo che ciascun socio può prestare alla cooperativa oltre al fatto che il tasso di interesse applicato (tasso BCE +1%, + 0,5% per i prestiti sociali sottoposti a vincolo temporale nel rimborso per un periodo di almeno 18 mesi) rientra nel limite massimo consentito dalla norma. Nello specifico, nel corso dell'esercizio 2025, sono stati applicati i seguenti tassi d'interesse:

- 4,65% dal 01/01/2025 al 04/02/2025;
- 4,40% dal 05/02/2025 al 11/03/2025;
- 4,15% dal 12/03/2025 al 22/04/2025;
- 3,90% dal 23/04/2025 al 10/06/2025;
- 3,65% dal 11/06/2025 al 31/12/2025.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	185.854	140.167	326.021
Risconti passivi	169.566	(28.961)	140.605
Totale ratei e risconti passivi	355.420	111.206	466.626

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	-
	Rateo ferie	211.204
	Rateo 14^ mensilità	63.004
	Utenze, servizi e spese condominiali	51.813
	Risconti passivi	-
	Ricavi da iscrizioni e rette scuola To Be Together e servizi infanzia	140.605
	Totale	466.626

Non si evidenziano ratei o risconti passivi con quote oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	7.316.132
Totale	7.316.132

In merito all'avvenuta iscrizione della cooperativa nella sezione B (cooperative che svolgono attività diverse finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate) si evidenzia che i ricavi relativi a tali attività, nello specifico Housing Sociale e Ristorazione, nell'annualità 2025 sono stati pari a Euro 475.151.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nord Italia	7.316.132
Totale	7.316.132

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Non si rilevano contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	110.786	30.032	140.818

Si specifica che la voce "Altri" è composta dagli interessi passivi sul finanziamento da soci maturati nell'anno per euro 4.263 e dagli oneri finanziari derivanti dalle cessioni del Credito d'imposta Superbus avvenute negli esercizi precedenti per le quote di competenza per complessivi euro 25.301 come specificato nel paragrafo precedente..

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In merito alle attività finanziarie si evidenzia la rivalutazione della partecipazione nella coop. Mago di Oz di euro 807 in seguito alla destinazione dell'utile d'esercizio 2024.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio ed è riferita al riconoscimento fiscale della rivalutazione dell'immobile citata nella sezione "Immobilizzazioni materiali" come previsto dal DL 185/2008. In tale occasione è stato stanziato l'apposito F.do per Imposte differite IRAP per complessivi Euro 12.283, il cui valore residuo al 31/12/2025 è pari a Euro 6.653.

L'Irap corrente rilevata per l'esercizio 2025 risulta essere pari a Euro 21.413, mentre l'Ires risulta essere pari a Euro 49.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	138	138

Nel corso dell'esercizio 2025 la composizione della forza lavoro della cooperativa è stata caratterizzata da n.7 cessazioni a fronte di n.26 assunzioni e n.10 stabilizzazioni.

Al 31/12/2025 la cooperativa conta n.165 persone impiegate di cui n.127 a tempo indeterminato e n.38 a tempo determinato, n.62 full-time e n.103 part-time, come maggiormente dettagliato nell'apposita sezione del Bilancio Sociale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, si specifica che in data 23 maggio 2025, l'Assemblea dei Soci ha nominato il Collegio Sindacale, con incarico di revisione legale e vigilanza, deliberando un compenso annuo complessivo di Euro 12.000..

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale della società al 31/12/2025 pari a Euro 289.233 è dato da n. 2.240 azioni del valore nominale di euro 129,11. .

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Ai sensi del 2^ comma dell'art.2428 del C.C., al fine di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società.

Fidejussioni concesse a favore:

Coop.Punto Lavoro Impressioni Grafiche vs. Banca di Asti spa per Euro 130.000;

Coop.Punto Lavoro Impressioni Grafiche vs Banca Di Asti per Euro 105.000;

Coop.Punto Lavoro Impressioni Grafiche vs Banca Di Asti per Euro 78.000

Consorzio Co.Al.A. vs. Banca Etica per Euro 10.000;

Coop. Mago di Oz vs. Banca di Asti spa per Euro 860.866;

Coop. Maramao vs. Intesa S.Paolo per Euro 24.500;

.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

In riferimento alla quota di partecipazione detenuta in Mago di Oz scs Onlus, in qualità di socio sovventore, pari a Euro 109.995 a fronte di un capitale sociale complessivo al 31/12/2025, di Euro 291.872, si evidenzia che non sussiste alcuna ipotesi di controllo e/o di influenza dominante, tenuto conto che:

- CrescereInsieme scs onlus non dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea. In particolare, si rileva che lo statuto di Mago di Oz scs onlus assegna ai soci sovventori un voto indipendentemente dall'ammontare dei conferimenti. E' escluso l'esercizio di una notevole influenza e quindi l'ipotesi di collegamento tra le due società.
- CrescereInsieme scs onlus non dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria. In particolare, si evidenzia che lo Statuto di Mago di Oz scs onlus dispone all'art.19 che "i voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo di voti spettanti a tutti i soci".
- Non sussistono tra le due cooperative vincoli contrattuali o rapporti economici tali da configurare una influenza dominante della coop.CrescereInsieme scs onlu sulla coop.Mago di Oz scs onlus.

Lo stesso principio vale per la coop.agricola sociale Maramao scas in cui CrescereInsieme scs onlus detiene partecipazioni per un valore di Euro 78.000, a fronte di un capitale sociale al 31/12/2025 di Euro 101.500.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico .

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.316.132	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	726.626	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	1.651.450	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale + Costo del lavoro ricompreso nella voce B.7	4.608.320	3.073.441	66,7	SI

Si specifica che la cooperativa ha adottato un piano dei conti che permette di individuare gli scambi mutualistici.

Nel corso dell'esercizio 2025 la cooperativa ha mantenuto la prevalenza mutualistica svolgendo la propria attività principalmente con i soci lavoratori.

Si evidenzia tuttavia che una parte del personale impiegato non è ancora socio, in quanto assunto con contratto a tempo determinato per far fronte alla necessità di reperire nuove risorse con le qualifiche richieste dalla normativa vigente (DGR). Tali lavoratori sono impiegati in modo complementare e funzionale rispetto all'attività dei soci, con l'obiettivo di favorire, ove possibile, l'integrazione nella compagine sociale nel rispetto dei principi cooperativi.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

La cooperativa si configura a mutualità prevalente ed in quanto tale è iscritta presso l'Albo delle Società Cooperative - sez. mutualità prevalente, cat. Coop.sociali, cat.attività esercitate produzione e lavoro - gestione di servizi (tipo A e B) , ai sensi della Legge 381/1991. Le attività di tipo A (gestione di servizi socio-sanitari ed educativi: asili nido, doposcuola, attività ricreative, scuola primaria e scuola infanzia, centro diurno e residenziale e gruppo appartamento disabili, comunità sperimentale "AL Centro", servizi volti ai migranti attraverso la gestione dei progetti SAI) e quelle di tipo B (inserimento lavorativo di persone svantaggiate all'interno dei servizi legati all'Housing sociale e alla ristorazione) risultano tra loro strettamente integrate e complementari.

In particolare, i servizi di tipo A rappresentano un contesto operativo privilegiato in cui si realizza concretamente l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate impiegate nei progetti di tipo B, permettendo alla cooperativa di perseguire in modo sinergico la propria finalità sociale e mutualistica. Questa integrazione consente di valorizzare le competenze acquisite dai soggetti inseriti, favorendo percorsi di autonomia e inclusione sociale e lavorativa.

Al 31/12/2025 l'attività di tipo A conta n.159 persone impiegate, mentre l'attività di tipo B conta 6 persone impiegate di cui 2 soggetti svantaggiati.

Si specifica che il prospetto relativo alla mutualità prevalente di cui al precedente paragrafo è riferito al costo del personale complessivo delle attività A e B.

Ai sensi di legge la cooperativa è peraltro a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art.111 septies delle disposizioni per l'attuazione del c.c. e disposizioni transitorie.

In quanto iscritta nella sezione PRODUZIONE E LAVORO, la cooperativa ai sensi della legge 142/2001, ha provveduto con Assemblea ordinaria all'approvazione del relativo Regolamento Interno.

Nella gestione sono stati applicati i principi di mutualità dettati dalla vigente legislazione e dagli atti societari, provvedendo a riconoscere ai soci, a titolo di remunerazione del loro apporto, il margine della gestione quale differenza tra i ricavi di vendite e prestazioni e di costi di esercizio, nel rispetto dei minimi retributivi fissati dal ccnl di riferimento.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: l'Organo Amministrativo, ricevuta la domanda di ammissione a socio e accertata l'esistenza dei requisiti previsti all'art.5 dello Statuto, ha deliberato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. La deliberazione è stata comunicata all'interessato e annotata, a cura degli Amministratori, sul libro soci.

La cooperativa ha provveduto a consegnare ai nuovi soci la documentazione prevista (Statuto, Regolamento Interno Legge 142/2001, Regolamento Ristori, Foglio informativo relativo al finanziamento da soci).

Si specifica che durante l'esercizio, l'organo amministrativo ha accolto tutte le domande di ammissione a socio ricevute che nel 2025 sono state n.13 a fronte di n.15 reccesi.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile in quanto, l'avanzo di gestione mutualistica per l'esercizio 2025 non ha raggiunto la soglia minima prevista all'art.2 del Regolamento ristori approvato dall'Assemblea dei soci in data 24/05/2024.

MUTUALITA' PREVALENTE AI FINI TRIBUTARI

Ai fini della corretta applicazione dei requisiti di mutualità civilistici e tributari si evidenzia quanto segue:

- La cooperativa ha operato in prevalenza con i propri soci.
- Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci durante la vita della società e all'atto del suo scioglimento, a norma di legge di statuto.
- Non si è proceduto nell'esercizio ad alcun riparto delle riserve tra i soci.

Le somme iscritte a riserva beneficiano pertanto dell'esenzione delle imposte sul reddito a norma dell'art.12 legge 904/77, nella misura fissata dalle recenti modifiche legislative.

In riferimento alle informazioni richieste dall'Albo delle Società Cooperative tenuto presso il Registro Imprese, si evidenzia quanto segue:

- La cooperativa possiede i requisiti di mutualità prevalente;
- La percentuale di mutualità prevalente è del 66.70%;
- L'attività di tipo B conta 6 persone impiegate di cui 2 soggetti svantaggiati;
- La cooperativa non usufruisce di alcun regime derogatorio;
- La cooperativa rispetta le clausole di cui all'art.2514 del c.c.;
- La cooperativa non possiede quote di controllo su Spa;
- La cooperativa non possiede quote di controllo su Srl;
- Non sussistono riserve o prestiti sociali superiori a quelli previsti dalla vigente normativa;
- La cooperativa aderisce alla seguente associazione di rappresentanza CONFCOOPERATIVE PIEMONTE;
- La quota del 3% destinata a Fondo Mutualistico è calcolata su imponibile di Euro 6.753, ai sensi della vigente normativa.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a informare i soci in merito all'esito della Revisione annuale da parte di Confcooperative alla prima assemblea utile dando lettura del verbale e delle eventuali irregolarità rilevate, nonché dei consigli formulati per migliorare la gestione e il livello di democrazia interno, nello specifico, in merito alla revisione avvenuta in data 17/09/2025, non sono state rilevate irregolarità o formulati inviti ad apportare migliorie gestionali.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che non sussiste la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nell'esercizio 2025 le suddette somme come di seguito riportato:

Contributo da Comune di Bistagno per contributo progetti Giovani al Centro Burkina Faso Euro 18.667;

Contributo da REGIONE PIEMONTE Progr Garanzia OccupabilitA Lavoro GOL Euro 6.000;

Contributo da USR PIEMONTE per scuola Infanzia SACRO CUORE Euro 33.108;

Contributo da USR PIEMONTE per scuola Primaria Paritaria To Be Together Euro 153.346

Contributo da Comune di Acqui Terme per sostegno ad attività socioeducative Euro 500;

Contributo da FONDO SVILUPPO S.P.A. SALDO PROGETTO COOPERAZIONE DIGITALE Euro 4.000;

Contributo da Comune di Acqui Terme per scuola Infanzia SACRO CUORE Euro 15.734;

Contributo da Comune di Acqui Terme per gestione Baby Parking Euro 15.033;

Contributo da Comune di Cassine per contributo centri estivi Euro 2.950;

Contributo da Comune di Cassine per realizzazione opuscolo informativo Euro 700;

Contributo da CISSACA per sostegno abitativo Euro 1.647;

Contributo da REGIONE PIEMONTE per Avviso Vita nascente Euro 66.523;

Contributo da ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CAMBALACHE per progetto Fermento: Le lenti dell'inclusione Euro 1.087.

.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 6.753:

- il 30% pari a Euro 2.026 alla Riserva Legale;
- il 3% pari a Euro 203 al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione L.59/1992 art.11;
- Euro 2.909 ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato al 31/12/2025;
- la restante parte pari a Euro 1.615 al Fondo Riserva Indivisibile L.904/1977 art.12.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Acqui Terme, 26/03/2026

La Presidente

Alfrani Alessandra